



ORDINE DEI DOTTORI AGRONOMI E DOTTORI FORESTALI PROVINCIA DI PESCARA

Sede Legale: Via Colli Innamorati n.38/5, 65125 Pescara

Sede Operativa: Via Nazionale SS 602 Km 51+355, 65012 Villanova di Cepagatti

e-mail: odafpescara@conaf.it - PEC: protocollo.odaf.pescara@conafpec.it

Cell: 3284136789 - sito web: <https://ordinepescara.conaf.it/>

Verbale n.462

L'anno 2023, addì 12 del mese di maggio, alle ore 18.00, si è riunito, in presenza, il Consiglio dell'Ordine, a seguito di convocazione via Pec, prot. n.122 dell'8 u.s., fatta pervenire ai Consiglieri, per discutere e deliberare sui seguenti punti all'o.d.g.:

- 1- Dimissioni del Presidente della Fodaf Abruzzo.
- 2- Varie ed eventuali.

Sono presenti i Consiglieri Sonni, Farina, Cellini, e Chiavaroli Di Cristoforo.

Risultano assenti i consiglieri Cortese, De Massis e Femminella per impegni precedentemente, inderogabilmente assunti. In assenza del Segretario Cortese, la mansione viene assunta dal Consigliere Chiavaroli Di Cristoforo.

Alla luce dei fatti legati al comportamento e delle responsabilità della Fodaf Abruzzo, in occasione della campagna elettorale per il rinnovo del Conaf, dei quali il Presidente ha ampiamente informato gli Iscritti in occasione dell'assemblea annuale tenutasi lo scorso 31 marzo, il Consiglio, acquisite ulteriori notizie, chiede, poi, al Presidente Sonni di abbandonare la seduta, in quanto coinvolto direttamente nella questione, affidando il coordinamento della riunione al Vice Presidente. Il Consiglio assume la seguente delibera che segue.

“Il Consiglio effettua la disamina delle modalità adottate dal Presidente Fodaf Abruzzo, nell'ambito delle attività di coordinamento dei lavori tra gli Ordini Provinciali per l'individuazione del candidato al Conaf per il quinquennio 2023-2028.

Il Consiglio di Federazione, insediatosi a gennaio 2022, conferisce la Presidenza al Dr. Agr. Diego Leva, su proposta, in primis, del Presidente Odaf di Pescara.

Sulla base di buoni propositi (per dimenticare il periodo negativo della precedente gestione del biennio 2019-2021), la Federazione ha subito riordinato gli aspetti contabili, designato colleghi disponibili a far parte di diverse commissioni tra Federazione e Regione e figure di collegamento (delegati) tra Federazione e Conaf ed istituito una segreteria che si occupa degli aspetti legati alla formazione.

La prima attività è stata quella di affrontare con la Regione le problematiche in materia forestale, che si stavano prolungando da diversi anni. Dopo iniziali, non compresi pregiudizi della Fodaf nei confronti dell'Odaf di Pescara, dalla stessa interpretati, erroneamente, come protagonismo da parte di quest'ultimo che, invece, intendeva attenuare alcune sacche di inerzia della Presidenza di Federazione, il clima si è gradualmente rasserenato ed un incontro con la Regione, in materia di Regolamento Forestale, ha consentito il raggiungimento di un momento di apparente tranquillità, soddisfacendo le aspettative dei colleghi operanti in campo forestale.

Nel mese di ottobre la Federazione ha partecipato al Congresso Nazionale Conaf, tenutosi a Firenze, presenti il suo Presidente (nonché Presidente Odaf Teramo), il Dr. Agr. Paolo Sonni (Presidente Odaf Pescara), oltre a due consiglieri degli OO.DD.AA.FF. di Chieti e L'Aquila.

Nel consiglio dell'11 gennaio 2023, il Presidente Leva, esaurita la trattazione dei previsti punti all'o.d.g., tra le “varie ed eventuali”, solleva la necessità di individuare un collega da candidare al Conaf (si comprenderà, nel prosieguo, che tutto ciò è stato organizzato con teatrale casualità, come se l'argomento fosse venuto in mente incidentalmente solo in quel momento, ex novo!). Il Presidente dell'Odaf di Pescara, Sonni, coglie l'occasione, ritenendola essere quella istituzionalmente più corretta, per manifestare la propria intenzione di candidarsi (già da diversi mesi nella sua mente). I Consiglieri, Presidenti dei tre Ordini de L'Aquila, Chieti e Teramo, rispondono che, formalmente, riferiranno ai loro Consigli.



ORDINE DEI DOTTORI AGRONOMI E DOTTORI FORESTALI PROVINCIA DI PESCARA

Sede Legale: Via Colli Innamorati n.38/5, 65125 Pescara

Sede Operativa: Via Nazionale SS 602 Km 51+355, 65012 Villanova di Cepagatti

e-mail: odafpescara@conaf.it - PEC: protocollo.odaf.pescara@conafpec.it

Cell: 3284136789 - sito web: <https://ordinepescara.conaf.it/>

Il 18 gennaio (sette giorni dopo) il Presidente Odaf di Chieti, Giammarino, incontrando Sonni a Pescara per tutt'altri motivi, gli chiede se la candidatura da egli ufficializzata al Consiglio Fodaf dell'11 gennaio, è convinta, poiché deve informare il suo Consiglio, in considerazione di una nascente altra candidatura. Sonni, manifestando la legittimità di quest'ultima, ribadisce, comunque, la sua scelta.

Il 16 febbraio si riunisce nuovamente il Consiglio Fodaf, a Villanova di Cepagatti, per parlare di candidature. Leva riferisce a Sonni che la sua è stata manifestata tardivamente ed avrebbe dovuto dichiararla a Firenze, perché si era già fatta avanti quella di Chieti, come confermato da Giammarino.

E' evidente, a questo punto, che Leva, parlando di tardività, ammette implicitamente che, a distanza di quattro mesi dal Congresso, egli, sin da quell'evento, era già a conoscenza dei movimenti intorno alla candidatura chietina; ma, ha del tutto omesso di parlarne, tenendo il tutto rigorosamente nascostotanto che, Sonni riferisce, infatti, di esserne venuto a conoscenza da Giammarino, solo il 18 gennaio.

Non si comprende:

- il significato e la logica di questa "pregiudiziale tardività" a suo carico, dato che, prima di un confronto, tutti sono in corsa, non esistendo scadenze;
- il perché dell'aver tenuta nascosta la candidatura proveniente dall'Odaf di Chieti.

Ci si chiede, inoltre, se c'era stata un'investitura, una incoronazione, in tal senso!

Sonni propone, tra egli stesso e l'altra candidata, un confronto in occasione della imminente assemblea annuale, opportunità della quale ne è convenuto anche il Presidente Fodaf, in una comunicazione mail a Sonni del 22.2.2023.

Il clima, invece, si è irrigidito con una graduale estromissione dell'Ordine di Pescara, con un dietro front degli altri tre Ordini sulla proposta del confronto che viene fatta abortire, senza più parlarne nè al Consiglio del 6 marzo (all'inizio del quale il Presidente Leva, prima che gli altri si collegassero, comunica riservatamente a Sonni che il giorno dopo, gli avrebbe telefonato (????), ma non è accaduto nulla) e né all'o.d.g. dell'Assemblea del 23 marzo, in occasione della quale, tra le varie ed eventuali, Sonni chiede, di fronte agli intervenuti, il motivo per cui il confronto non sia stato organizzato; i Consiglieri Fodaf continuando a non dare risposte concrete e motivate, si trincerano limitandosi a ripetere il solito ritornello della "tardività".

Ovviamente, successive mail di sollecito di Sonni al Presidente Fodaf, ai Consiglieri ed una nota informativa fatta da egli pervenire ai trenta componenti l'Assemblea, non hanno sortito risposte perché, ormai, la Federazione, per il tramite dei Presidenti dei Consigli Provinciali degli Ordini Teramo, L'Aquila e Chieti, aveva già impartito "ordini di scuderia".

E' da citare l'onestà intellettuale di un consigliere di uno di questi tre Ordini che, chiamando Sonni per saperne di più della questione, pur dichiarando di trovarsi in una situazione di comprensibile imbarazzo istituzionale, ha ammesso che il tutto è stato gestito male.

Il quadro venutosi a creare ha delineato in modo evidente che, non solo è stato disatteso e violato l'art.21 ter della legge 152/1992 che prevede, al punto b), che le Federazioni svolgano "**un'attività di coordinamento tra gli Ordini tra tutte le questioni di autonoma competenza dei singoli consigli, formulando in proposito indirizzi non vincolanti**", ma questa strategia, moralmente carente, è stata incoraggiata da una regia esterna regionale ed extraregionale della quale si è sempre avuto sentore ma, ora, si è in possesso di una certezza di elementi oggettivi.

Gli artefici di questo disegno (alcuni anche vicini all'area Conaf) hanno, poi, in epilogo, posto in essere operazioni con lo scopo di avversare la candidatura Sonni, divulgando indicazioni di voto (con esclusione del nominativo di quest'ultimo) diramate ad altre rappresentanze territoriali ordinistiche (non dell'Abruzzo!)

Info: Segreteria (Lunedì 10:00-13:00)



ORDINE DEI DOTTORI AGRONOMI E DOTTORI FORESTALI PROVINCIA DI PESCARA

Sede Legale: Via Colli Innamorati n.38/5, 65125 Pescara

Sede Operativa: Via Nazionale SS 602 Km 51+355, 65012 Villanova di Cepagatti

e-mail: odafpescara@conaf.it - PEC: protocollo.odaf.pescara@conafpec.it

Cell: 3284136789 - sito web: <https://ordinepescara.conaf.it/>

dalle quali l'Odaf di Pescara è venuto, confidenzialmente, a sapere; in particolare da persone serie, dissenzienti e contrarie a questo genere di campagna elettorale e da altre che hanno avuto ruoli di minoranza nei loro consigli, in fase di votazione.

In conclusione:

- l'affermazione a seguito della quale non si è trovato un accordo su un candidato comune di Federazione, è falsa;
- sarebbe stata vera se, almeno, vi fosse stato un margine di discussione con un confronto (artatamente evitato!);
- è da imputare ai tre Ordini de L'Aquila, Teramo e Chieti il fatto che non hanno voluto l'accordo, non confrontandosi con Pescara, e in ultima analisi, imponendo il candidato di loro gradimento;
- l'affermazione "che qualcuno sta minando la sovranità degli Ordini di questa Federazione" verrà, motivatamente, ribaltata in sede di Consiglio Fodaf.

Lo scrivente Consiglio, alla luce di quanto verificatosi,

R I T I E N E

alla luce di tutto quanto più sopra citato e documentato, il Presidente Fodaf Abruzzo il responsabile principale di tutto ciò, ledendo l'immagine della Federazione e dell'Odaf di Pescara.

In particolare per:

- aver violato il sopra citato punto b) dell'art.21 ter della Legge 152/1992, non avendo organizzato un democratico incontro con i rappresentanti di tutti e quattro gli ordini abruzzesi per individuare, congiuntamente, la migliore delle candidature dal p.d.v. dell'esperienza professionale e ordinistica e di contenuti programmatici;
- aver celato notizie di interesse comune, all'Ordine di Pescara;
- aver estromesso l'Ordine di Pescara da decisioni da assumere congiuntamente come, invece, si sarebbe dovuto convenire in un "patto tra gentiluomini";
- aver concentrato la sua azione sui Consigli degli altri tre Ordini, moralmente, non meno responsabili;
- aver subordinato le doti di fermezza, indipendenza ed autorevolezza, che si convengono ad un dirigente ordinistico, a pressioni e decisioni esterne senza doverosamente opporvisi;

R I C H I E D E

le sue dimissioni, immediate, incondizionate ed irrevocabili dal suo ruolo".

Il Consiglio autorizza il Presidente dell'Odaf di Pescara ad informare di quanto più sopra deliberato in occasione del tenimento del prossimo Consiglio della Fodaf a cui egli interverrà nella sua veste di Consigliere.

Non essendovi nulla da deliberare tra le "Varie ed eventuali" il Vice-Presidente chiude i lavori e congeda gli intervenuti.

Il Segretario

Dr. Agr. Antonio Chiavaroli Di Cristoforo

Il Vice Presidente

Dr. For. Francesco Cellini

Info: Segreteria (Lunedì 10:00-13:00)